

LA CEI SEMPRE FUORI LUOGO

ferocibus70, lunedì 27 aprile 2020 - 09:38:39

La **Cei** si scaglia contro il governo per la mancata autorizzazione alle messe. Accusandolo di violazione della **libertà di culto**. Sono fuori dal mondo. Forse non hanno capito che uno dei problemi principali è evitare si radunino molte persone, soprattutto in uno spazio chiuso. Perché sfugge cosa succederebbe se in una **chiesa**, con decine o centinaia di persone, ci fosse uno contagiato che infettasse gli altri? Ci sarebbe un fattore di moltiplicazione del contagio spaventoso. Prima della libertà di culto il governo deve garantire la salute della gente. Che ha rinunciato a ben altre libertà rispetto a quella di culto che, comunque, rappresenta la libertà di una minoranza. Quante persone sentono davvero la mancanza di andare in chiesa? E di chi sarebbe la responsabilità di un'eventuale ripresa del contagio?

Mi pare che, come ha detto Fiorello, se Dio è immanente, puoi pregare da casa, dal giardino o dal bagno. Ti ascolterà lo stesso.

La **Cei** se ne faccia una ragione ed una volta per tutte accetti che questo è uno **stato laico** e si rileggano gli art **13 e 17 della Costituzione**

I presidenti delle regioni meridionali strillano che non reggono e vogliono aiuto dal gove